

Marche, aziende in calo nel 2024

«Ma crescono società di capitali»

Iscrizioni-cessazioni, saldo negativo (-0,16%). Giù commercio, agricoltura e attività manifatturiere

di **Marco Principini**

ANCONA

Saldo negativo tra nuove iscrizioni (7.588) e cessazioni (7.836), non d'ufficio, delle imprese, nel 2024 nelle Marche: meno 248 (-0,16% sul 2023). Il dato finale è di 145.210 imprese registrate in regione, di cui 131.028 attive. È la fotografia scattata da Infocamere-Unioncamere con la rilevazione Movimprese e presentata da Camera Marche. In un panorama regionale in cui prevalgono saldi e tassi di crescita annuali positivi, solo l'Umbria ha una performance più sfavorevole (-0,36%), mentre la media italiana fa rilevare un tasso di crescita annuale pari allo 0,62%. «In un contesto di generale difficoltà economica il dato Movimprese conferma una discreta vivacità del sistema imprenditoriale - osserva **Gino Sabatini**, presidente di Camera Marche -. Di rilievo risulta la performance nel rapporto nati-mortalità delle società di capitali con un saldo positivo di

956 unità, che conferma la lenta ma costante transizione del sistema imprenditoriale verso forme organizzative più mature. Continuiamo a lavorare col sistema associativo e al fianco della Regione sulle principali leve di competitività del nostro sistema: digitalizzazione e transizione ecologica, start up innovative e intelligenza artificiale, imprese giovanili e femminili, internazionalizzazione e consolidamento di infrastrutture materiali e immateriali». **Sul restringimento** del tessuto imprenditoriale marchigiano pesano anche le circa 7,5mila cancellazioni d'ufficio. In dettaglio, solo la provincia di Ascoli fa riscontrare un saldo positivo tra iscrizioni e cessazioni nette (+54, +0,24%), mentre tutte le altre hanno saldi (e tassi di crescita) negativi: Macerata (-10, -0,03%), Pesaro e Urbino (-47, -0,13%), Ancona (-132, -0,33%) e Fermo (-113, -0,59%). Prosegue invece anche nel 2024 la performance positiva delle società di capitale: 2.264 iscrizioni a fronte di 1.308 cessazioni nette, flussi che hanno prodotto un saldo positivo di 956 unità e un tasso di crescita pari al 2,17%. Saldi negativi per le

altre tipologie di forma giuridica: società di persone -490 unità, imprese individuali -673 unità, altre forme -41. **A livello** di settori di attività economica, il 2024 ha fatto rilevare saldi dello stock positivi principalmente per i settori del terziario, con le esclusioni rilevanti, e ormai consuete, del commercio e del trasporto e magazzinaggio. In termini assoluti, infatti, i maggiori saldi positivi riguardano le attività professionali scientifiche e tecniche (6.236 imprese registrate alla fine del 2024, +177), le attività dei servizi di alloggio e ristorazione (10.182, +159), attività immobiliari (8.411, +134), le costruzioni (19.173, +132) e il noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (4.472, +125). Le performance peggiori si registrano nel commercio (30.474 imprese registrate, -423 il saldo dello stock), in agricoltura, silvicoltura e pesca (21.762, -378), attività manifatturiere (17.993; -268).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GINO SABATINI (CAMERA MARCHE)

«Nel contesto di generale difficoltà economica i dati confermano una discreta vivacità del nostro sistema imprenditoriale»



Le performance peggiori si registrano nel commercio e nelle attività manifatturiere (foto d'archivio)



Peso:40%